

VareseNews

“Ritorno alla terra”, una possibilità di riscatto per chi è più fragile

Pubblicato: Venerdì 21 Febbraio 2020



Integrazione, formazione e solidarietà. Sono questi i punti cardinali del progetto “**Ritorno alla terra**”, un percorso di formazione professionale per operatori del settore agricolo, organizzato da **La Casa della Città Solidale Aps onlus** e finanziato da **Rotary Club Tradate**.

Il percorso formativo ha come obiettivo l’**aumento di competenze tecniche** per permettere a persone in difficoltà la ricerca di lavoro nel settore ed è costituito da momenti teorici presso la sede di via Isonzo ed esercitazioni pratiche da svolgere in terreni messi a disposizione da privati cittadini.

«La Casa della Città Solidale di Tradate non è solo il Market solidale di Via Isonzo – spiegano i responsabili della onlus tradatese – Oltre alla raccolta di alimenti e alla loro distribuzione alle famiglie in difficoltà, il gruppo di volontari dell’associazione sta lavorando per raggiungere un altro obiettivo, ovvero **offrire alle persone più fragili una possibilità di riscatto e di futuro**. E’ nato così Ritorno alla terra».

Gli allievi sono 16 e sono persone selezionate tra i destinatari del Market solidale e richiedenti asilo del campo della Croce Rossa Italiana in via Melzi. A programmare e gestire i contenuti è l’agronomo **Fabrizio Ballerio**. Gli appuntamenti saranno distribuiti nell’arco dell’anno, rispettando tutto il ciclo produttivo di frutta ed ortaggi e la naturale stagionalità degli interventi da effettuare e terminerà a fine 2020 con il rilascio di un attestato di frequenza

Inoltre, per superare le eventuali difficoltà linguistiche dovute alle terminologie specifiche e agli argomenti tecnici, La Casa della Città Solidale e l'associazione **Il Trampolino** hanno previsto momenti di ulteriore approfondimento per gli studenti.

Il progetto sarà presentato **giovedì 27 febbraio, alle 18.30 alla Biblioteca Frera.**

di Ma.Ge.